



#### Informazioni

Servizio per l'Educazione e la Promozione della Salute  
Corso Mazzini, 34  
31015 Conegliano (TV)  
tel. 0438.420769 fax 0438.418772  
e-mail: seps@ulss7.it



Dipartimento di Prevenzione  
Servizio per l'Educazione e la Promozione della Salute  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

**LINEE GUIDA del PROGETTO:**

# A SCUOLA CON IL CAR POOLING

in collaborazione con



PROVINCIA DI TREVISO



COMUNE di MARENO DI PIAVE

per la Scuola Primaria



**AZIENDA ULSS 7 PIEVE DI SOLIGO (TV) - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

**Autori Ester Chermaz, Anna Brichese, Paola Canzian**  
Servizio per l'Educazione e la Promozione della Salute  
Corso Mazzini, 34  
31015 Conegliano (TV)  
tel. 0438.420769 fax 0438.418772  
e-mail: seps@ulss7.it

**Adriana Pierdonà**  
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica  
Via Lubin, 16  
31053 Pieve di Soligo (TV)  
Tel. 0438.664412, fax 0438.664434  
e-mail: sisp@ulss7.it

*Si ringrazia per i disegni realizzati:  
???*

*Per la sperimentazione nell'anno scolastico 2010 - 2011  
Istituto Comprensivo di Vazzola*

**Angelo Carrer**, Dirigente Scolastico  
*Scuola Primaria "Conti Agosti" di Mareno di Piave*  
**Edda Gaiotto**, insegnante referente  
**Antonio Scotton** e **Stefano Gentili**, genitori coordinatori  
*Scuola Primaria di Campagnola di Mareno di Piave*  
**Sonia Bariviera**, insegnante referente  
**Cinzia De Giusti**, genitore coordinatore

*Comune di Mareno di Piave*  
**Assessorato alle Politiche Territoriali e Assessorato alla Cultura**

*Con la collaborazione*

*Provincia di Treviso*

**Assessorato alle Politiche Ambientali**  
**Laboratorio IN.F.E.A, Settore Ecologia e Ambiente**

Progetto grafico e impaginazione  
**Ufficio Stamperia - Provincia di Treviso**

*Finito di stampare: giugno 2012*

 **PROVINCIA DI TREVISO**

*La Provincia di Treviso è particolarmente sensibile alla tutela e salvaguardia dell'ambiente. Il nostro territorio in particolare, per la sua conformazione morfologica, risente moltissimo del fenomeno dell'inquinamento, ecco perché sono necessari e indispensabili comportamenti corretti ma soprattutto attenti a non incentivare questo pericoloso fenomeno, ma non solo. È necessaria un'azione coordinata tra le varie politiche locali affinché si pongano obiettivi comuni: la riduzione dell'uso dell'auto incrementando sempre più l'efficienza del trasporto pubblico, favorire gli spostamenti in bici e a piedi sviluppando piani di mobilità urbana integrati e sostenibili per ridurre l'impatto dei trasporti sull'ambiente e la salute pubblica.*

*I progetti di educazione ambientale che da anni promuoviamo sui temi della mobilità sostenibile, dell'educazione al movimento, dei percorsi sicuri casa-scuola, della sostenibilità degli spazi urbani e della cittadinanza attiva, hanno lo scopo di promuovere stili di vita più sostenibili e coinvolgere in maniera attiva i bambini e ragazzi, quali futuri cittadini del pianeta.*

*L'iniziativa "A Scuola con il Car Pooling" proposta in via sperimentale in alcune scuole primarie della provincia di Treviso, ben si inserisce tra le attività che mirano a stimolare la diffusione di comportamenti eco-compatibili: una soluzione intelligente perché permette di viaggiare in macchina in compagnia, risparmiare e rispettare l'ambiente!*

*È dai nostri piccoli accorgimenti quotidiani che dipende il futuro del nostro pianeta e di conseguenza della nostra vita.*

**Leonardo Muraro**

*Presidente della Provincia di Treviso*



*L'Azienda ULSS 7 da alcuni anni si è fatta promotrice, all'interno del proprio territorio, di iniziative rivolte alla scuola in tema di tutela e salvaguardia dell'ambiente, allo scopo di promuovere stili di vita più sostenibili e coinvolgere, in maniera attiva, la comunità nelle scelte a tutela della propria salute.*

*L'importanza di avviare azioni che coinvolgano direttamente ed attivamente le comunità, per sviluppare il senso di responsabilità sociale e di cittadinanza attiva, è ribadita in molti documenti internazionali e nazionali.*

*Nell'Agenda 21, documento in tema di ambiente e sviluppo realizzato dopo la Dichiarazione di Rio de Janeiro nel 1992, si ribadisce che "...la popolazione adotta comportamenti più attenti alla dimensione ambientale se, oltre ad essere coinvolta, le vengono dati gli strumenti per la gestione diretta sull'ambiente locale". Mira a promuovere e diffondere una nuova cultura della salute, "a partire dagli individui, i quali devono diventare protagonisti e responsabili della propria qualità di vita", anche il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 4 maggio 2007, Programma "Guadagnare Salute". Nel Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012, infine, si legge che "... i fattori di rischio sono riconducibili in buona parte al comportamento individuale e pertanto è indispensabile una crescita culturale del singolo".*

*Nell'Azienda ULSS 7 il processo di coinvolgimento della comunità sui temi della salvaguardia dell'ambiente e della salute è iniziato nel 2007 con l'avvio del Progetto "Piedibus - bambini a scuola a piedi" che ha coinvolto scuole, Amministrazioni Comunali e genitori: oltre al ridursi del numero di auto attorno alle scuole, il Progetto ha visto la nascita di gruppi di genitori attivi all'interno del proprio territorio, sensibili e attenti nei confronti dell'importanza della dimensione ambientale e, nello specifico, della mobilità sostenibile. Quegli stessi genitori, sostenuti dagli operatori dell'Azienda Sanitaria, hanno recepito la sfida lanciata durante il Meeting "Dopo tre anni di Piedibus" del 2 ottobre 2010 a Conegliano, volta a migliorare ulteriormente la mobilità urbana del proprio territorio, aderendo anche al Progetto "A scuola con il Car Pooling".*

*Il Car Pooling consiste nella condivisione di auto private tra un gruppo di persone: i genitori che aderiscono all'iniziativa si rendono disponibili a portare a scuola, oltre ai propri figli, anche altri ragazzi provenienti dalla stessa area abitativa, togliendo così ulteriori auto dalla strada.*

*La presente pubblicazione, rivolta al mondo della scuola, alle Amministrazioni Comunali, ai genitori, presenta un facile percorso, già sperimentato, per avviare nella scuola primaria il progetto "A scuola con il Car Pooling" al fine di sviluppare e potenziare azioni concrete per città più sane, più vivibili e a misura di bambino e della comunità tutta.*

**Angelo Lino Del Favero**

Direttore Generale Azienda ULSS 7

*È una soddisfazione unica vedere i genitori con la pettorina arancione con scritto dietro "Car pooling - Mareno di Piave" e le molte auto con lo specifico contrassegno piene di bimbi entrare nei plessi scolastici del capoluogo. È una soddisfazione perché si ha un tessuto sociale veramente interessato, attivo e capace: senza la volontà dei genitori non si farebbe nulla, ed hanno capito appieno la valenza culturale ed ambientale di questo progetto che si affianca in modo non competitivo ad un sempre più attivo e partecipato piedibus: quest'ultimo è talmente collaudato da diventare riferimento zonale e provinciale con tanto di premi e con decine e decine di bambini partecipanti ed un gruppo di 70 volontari impegnati.*

*Anche il "Car pooling" sta decollando e sotto l'egida del logo "Mareno Città Sana" debbo ringraziare l'ULSS 7 con le operatrici del Servizio per l'Educazione e la Promozione della Salute che ci hanno orientato a prendere le giuste decisioni collaborative e la Direzione Didattica di Mareno-Vazzola che ha creduto nel mettere in pista il progetto.*

*L'Amministrazione ha messo a disposizione una serie di servizi generali e si rende disponibile alle migliorie possibili: quando tutti fanno la loro parte si riducono le difficoltà e si moltiplicano i risultati.*

*È un progetto che invito a sviluppare anche ad altre amministrazioni locali.*

**Stefano Donadello**

Vicesindaco ed Assessore

"Città Sane" - Comune di Mareno di Piave



## Premessa

Il car pooling è una modalità di trasporto che consiste nella condivisione di automobili private tra un gruppo di persone, con l'obiettivo di diminuire il numero di auto circolanti su strada, il numero di auto attorno alla scuola e di conseguenza di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>. È uno degli ambiti di intervento della mobilità sostenibile.

La pratica del condividere l'auto è maggiormente diffusa nei paesi del nord Europa e negli Stati Uniti dove esistono associazioni specifiche e dove la pratica è prevista anche nella segnaletica stradale.

Lo spostamento su quattro ruote è uno dei maggiori responsabili dell'inquinamento dell'aria, inoltre i motori hanno bisogno di continuo approvvigionamento di carburante, ossia un costante impiego di risorse energetiche.

La riduzione di auto in circolazione comporta meno rischio di incidenti stradali, snellisce il traffico e diminuisce la richiesta di parcheggi in prossimità delle scuole. Inoltre, se lo spostamento è scorrevole, i veicoli restano sulla strada (e quindi in funzione) meno tempo: la conseguenza è minor gas di scarico emesso nell'ambiente per attese in coda o rallentamenti.

Nel territorio dell'Azienda ULSS 7 la modalità di accompagnare i bambini a scuola in auto è molto diffuso. È sufficiente fermarsi cinque minuti nelle strade antistanti le scuole dalle 8:00 alle 8:30 per constatare la perenne doppia fila.

L'idea del carpooling scolastico è concettualmente molto semplice. Essendo il punto di arrivo e l'orario d'entrata comuni per tutti, le famiglie residenti in luoghi vicini possono accordarsi per utilizzare a turno una sola automobile con 4-5 passeggeri invece di 2. Se ogni famiglia mettesse in atto questa piccola azione il traffico dinnanzi alle scuole sarebbe dimezzato. L'iniziativa è finalizzata a sensibilizzare famiglie e studenti alla condivisione dell'auto nei tragitti casa-scuola e scuola-casa, per formare una generazione di Cittadini maggiormente consapevoli e responsabili.

L'Azienda ULSS 7 è impegnata dall'anno scolastico 2007-2008 nel promuovere azioni di mobilità sostenibile, attualmente nel territorio dell'Azienda sono attivi ben 50 percorsi piedibus e un percorso ciclibus.

Esistono però territori e situazioni di difficile viabilità, per carenze strutturali e mancanza di sicurezza nei percorsi, dove non è stato possibile avviare dei piedibus.

L'opportunità per questi territori può essere proprio il car pooling.





## Il progetto car pooling nella Scuola Primaria

L'iniziativa del car pooling, nell'Azienda ULSS 7, è stata proposta, in via sperimentale, per la prima volta nell'anno scolastico 2010-2011, alle Scuole Primarie del Comune di Mareno di Piave, come integrazione e completamento del progetto Piedibus, già attivo nel Comune, dalla primavera del 2009. La rilevazione sulla mobilità scolastica effettuata prima dell'avvio del progetto ha evidenziato come quasi il 60% dei bambini frequentanti la Scuola Primaria arrivava a scuola in auto.

I dati emersi hanno spinto l'Azienda ULSS 7, l'Amministrazione Comunale e i genitori referenti del piedibus, ad attuare tutte le fasi organizzative per poter partire con il car pooling, in via sperimentale, il 2 maggio 2011.

Sono stati formati ben 10 equipaggi, con a bordo 20 bambini, e ben 13 autisti disponibili fin dal primo giorno di attivazione. Già da subito circolavano attorno alla scuola 12 autovetture in meno.

### Obiettivi

- Informare e accompagnare le famiglie, gli alunni e il corpo docente alla cultura della mobilità sostenibile.
- Ridurre il numero delle auto nel territorio circostante la scuola, in particolare nei percorsi casa-scuola e scuola-casa, riducendo il rischio di patologie da esposizione a fattori inquinanti.
- Proporre il car pooling scolastico come modalità di trasporto utilizzabile anche in altre occasioni come ad esempio: trasporto per raggiungere piscina, patronato per catechismo e altro.
- Progettare in modo partecipato soluzioni organizzative per attuare e promuovere la mobilità sostenibile.
- Aiutare i bambini nei processi di socializzazione tra coetanei dando loro maggiori possibilità di trascorrere del tempo insieme durante i tragitti casa-scuola e scuola-casa.



- Favorire la nascita di una rete di genitori al fine di coordinare le azioni di avvio del progetto e sostegno nel vincere paure e insicurezze.
- Stimolare l'intervento delle Amministrazioni Pubbliche a supporto dell'iniziativa (es. predisposizione di parcheggi dedicati al car pooling, ecc.)

### Come progettare un car pooling

Progettare il car pooling nella Scuola Primaria implica un grosso lavoro di "rete" che vede coinvolti, l'Azienda Sanitaria, promotrice del progetto attraverso gli operatori del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e del Servizio per l'Educazione e la Promozione della Salute, con compiti di indirizzo tecnico e di coordinamento, l'Amministrazione Comunale con i vari Assessorati, la Polizia Locale, la Scuola con genitori ed insegnanti che, insieme, dovranno lavorare in modo coordinato alle varie fasi del progetto.

Le prime informazioni sul progetto car pooling, e su come si realizza, possono essere date dagli operatori dell'Azienda Sanitaria agli insegnanti durante le prime riunioni del collegio docenti.

Ai genitori le informazioni possono essere trasmesse durante il primo incontro informativo (all. 2), organizzato per la presentazione del progetto, dove i genitori possono esplicitare i loro dubbi, principalmente legati alla sicurezza dei bambini, all'aspetto assicurativo e trovare soluzioni per poter dedicare del tempo al progetto nonostante la fretta e la difficoltà nel modificare abitudini legate ai ritmi di lavoro.

Già da questa riunione si può capire l'interesse e la disponibilità dei genitori al progetto che si concretizzerà con la formazione del "gruppo formale" di genitori, insegnanti e altri operatori che si impegneranno in prima persona nell'elaborazione e organizzazione di tutte le fasi preliminari per l'avvio del progetto.

### Attività per l'avvio del progetto

attori	azioni
Scuola	Compilazione della scheda di adesione al progetto da parte della scuola.

attori	azioni
Operatori Azienda Sanitaria	Incontro di presentazione del progetto agli insegnanti delle scuole che hanno aderito al progetto.
Operatori Azienda Sanitaria	Comunicazione al rappresentante dell'Amministrazione Comunale (es. assessore alla scuola, al sociale, alla viabilità, ecc.) dell'avvio del progetto nelle scuole aderenti al progetto.
Insegnante referente, insegnanti, bambini	Rilevazione su appositi cartelloni (all. 1) dei mezzi utilizzati dai bambini per arrivare a scuola.
Insegnanti	Raccolta dei cartelloni di rilevazione e individuazione su mappa comunale delle residenze dei bambini che vengono accompagnati a scuola in auto.
Operatori Azienda Sanitaria, genitori del gruppo formale e insegnanti	<p>Incontro con i genitori dei bambini, che arrivano a scuola in auto e che potenzialmente possono partecipare al servizio di car pooling (all. 2) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presentazione del progetto car pooling e dei dati emersi dalla rilevazione sulla mobilità scolastica;</li> <li>• formazione del gruppo formale di genitori che si occuperà del car pooling;</li> <li>• risposte ai quesiti dei genitori, principalmente legati alla sicurezza dei bambini, all'aspetto assicurativo;</li> <li>• compilazione delle schede di adesione come autista (all. 3) e scheda di adesione per bambini passeggeri (all. 4);</li> <li>• presentazione di una prima ipotesi di equipaggi car pooling;</li> <li>• stesura di una prima turnistica di trasporto car pooling con i genitori presenti all'incontro che percorrono la stessa strada per arrivare a scuola (all. 5);</li> <li>• accordo con i genitori presenti all'incontro perché prendano contatto con i genitori assenti per raccogliere ulteriori adesioni;</li> </ul>



attori	azioni
Scuola e gruppo formale di genitori	Predisposizione di un avviso da inviare a casa ai genitori al fine di raccogliere i cuscini adattatori, non più utilizzati, da rendere disponibili per le auto car pooling.
Amministrazione Comunale	Acquisto, se necessario, dei cuscini adattatori da rendere disponibili alle auto car pooling.
Gruppo formale di genitori	Contatti con i genitori assenti all'incontro per raccogliere nuove adesioni
Amministrazione Comunale, gruppo formale di genitori, operatori Azienda Sanitaria	Individuazione di spazi dedicati (parcheggi) in prossimità della scuola e loro adeguamento (segnalatica orizzontale) (all. 6)
Operatori Azienda Sanitaria, gruppo di lavoro, genitori disponibili come autisti	Incontro con gli autisti e i genitori dei bambini-passeggeri per definire le ultime azioni prima dell'avvio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• diario di bordo con turnistica completa anche con le sostituzioni (all. 5);</li> <li>• distribuzione degli identificativi per l'auto (all. 7) e per l'autista (all. 8);</li> <li>• distribuzione delle pettorine identificative e del codice di comportamento per gli autisti (all. 9);</li> <li>• distribuzione delle pettorine identificative e del codice di comportamento ai bambini (all. 10);</li> </ul>

### Attività per il riavvio del progetto nei successivi anni scolastici

attori	azioni
Insegnante referente e Gruppo formale di genitori	Intervento durante le riunioni di inizio anno con il collegio docenti al fine di re-informare e ri-sensibilizzare gli insegnanti
Insegnante referente	Rilevazione su appositi cartelloni (all. 1) dei mezzi utilizzati, per arrivare a scuola, dai bambini iscritti delle classi prime e mappatura delle dislocazioni abitative
Gruppo formale di genitori	Sensibilizzazione all'iniziativa verso i genitori dei nuovi iscritti che utilizzano l'auto per andare a scuola. Può essere utile la distribuzione delle linee guida "car pooling" fornite dall'Azienda Sanitaria. Riavvio del car pooling anche con i nuovi iscritti seguendo le modalità sopra descritte.

### Verifica dell'attività

attori	azioni
Operatori Azienda Sanitaria, gruppo di lavoro car pooling, genitori coinvolti	Focus group di verifica del progetto gestito dagli operatori ULSS. Durante tale incontro ad ogni componente del gruppo si chiede di esprimersi rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> <li>➡ <i>aspetti positivi del progetti</i></li> <li>➡ <i>criticità</i></li> <li>➡ <i>suggerimenti per il miglioramento</i></li> </ul>
Operatori Azienda Sanitaria	Stesura del verbale del focus group e invio all'Amministrazione Comunale e alla Scuola per opportuna conoscenza e per individuare assieme le soluzioni alle criticità e mettere in atto i miglioramenti



## Alcuni consigli utili per una buona gestione del Car pooling

### gestione dei materiali

la pettorina ad alta visibilità fornita ad autisti e passeggeri, l'identificativo per l'auto e per l'autista e i cuscini adattatori a fine anno scolastico, devono essere riconsegnati all'insegnante referente

### aspetti assicurativi

gli studenti trasportati risultano coperti dall'assicurazione obbligatoria del veicolo come indicato dall'art. 1 della legge 990/69 e successive modificazioni. Gli autisti nel momento in cui lasciano la propria auto per accompagnare i bambini a scuola sono coperti dall'assicurazione scolastica se il progetto è stato inserito nel P.O.F., o assicurazione comunale come accompagnatori piedibus

### suggerimenti per il miglioramento dell'attività

creare uno spazio adeguato per i bambini del car pooling (anche condiviso con lo spazio piedibus), per ogni tipo di comunicazione, messaggio e suggerimento relativo al progetto

### spunti per la promozione del progetto

- distribuzione del materiale informativo ad ogni occasione opportuna (feste scolastiche, giornate senz'auto, ecc.);
- inserire, nella festa di fine anno, uno spazio anche per il car pooling con mostra di foto;
- presentazione del progetto anche all'ultimo anno della scuola dell'infanzia;

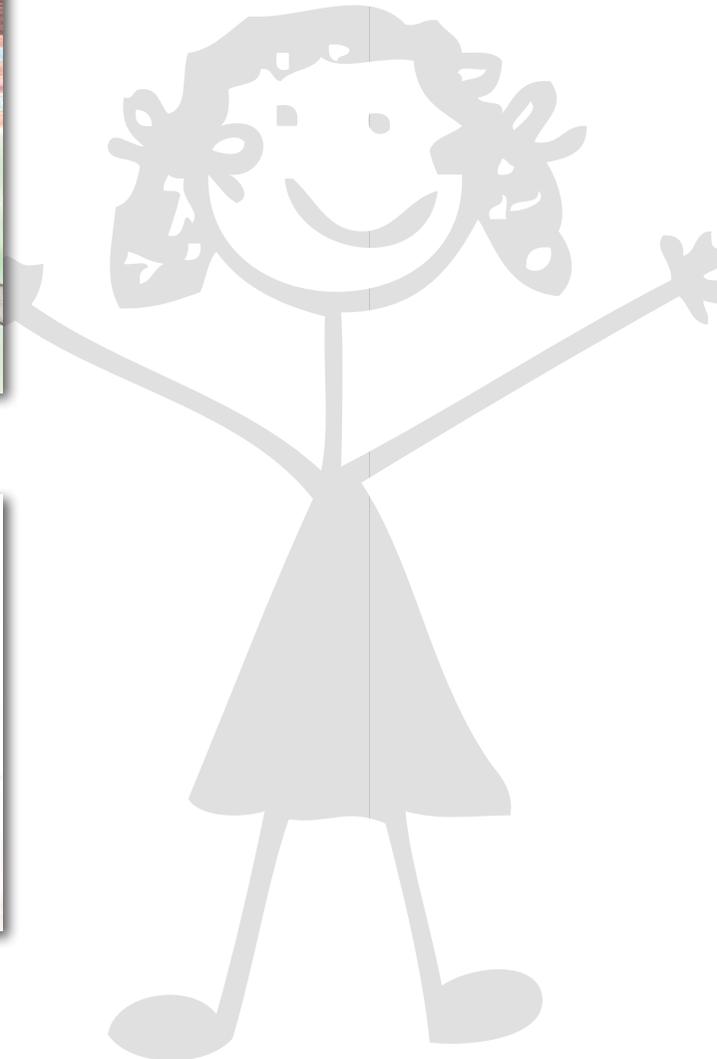
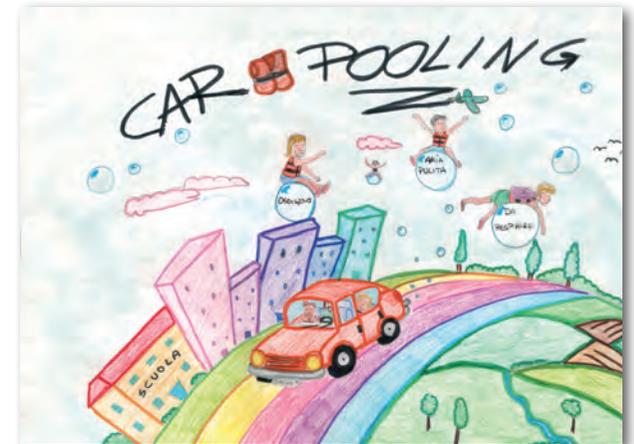
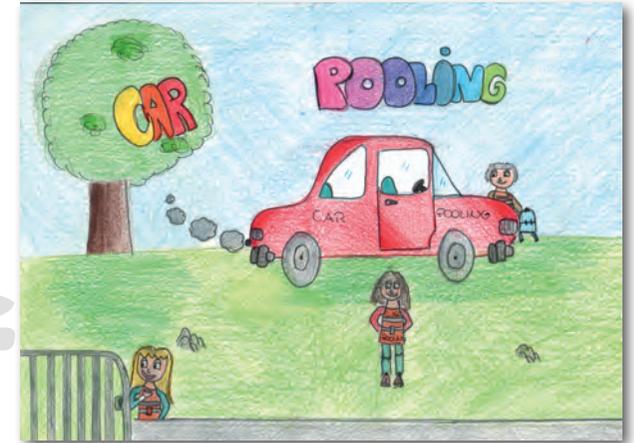
### spunti per la scuola

inserire qualche incontro di educazione stradale per tutti i bambini della scuola, magari anche con l'aiuto della Polizia Municipale.



il  
**Car Pooling**   
visto con gli occhi  
dei ragazzi

il  
**Car Pooling**   
visto con gli occhi  
dei ragazzi



# allegati



- 1 tabellone per rilevazione mobilità scolastica lettera
- 2 convocazione assemblea dei genitori
- 3 scheda di adesione come autista-accompagnatore
- 4 scheda di adesioni per bambini passeggeri
- 5 turnistica
- 6 parcheggio car pooling
- 7 identificativo per l'auto
- 8 identificativo per l'autista
- 9 codice di comportamento per gli autisti
- 10 codice di comportamento per i bambini passeggeri



Scuola Primaria di \_\_\_\_\_  
 classe \_\_\_\_ sez. \_\_ n. totale bambini \_\_\_\_\_  
 settimana dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 cognome nome - indirizzo di casa \_\_\_\_\_

lunedì		martedì		mercoledì	
a piedi	in bicicletta	a piedi	in bicicletta	a piedi	in bicicletta
da solo/non da solo					
in auto con genitore					
in auto con altra pers.					
in pulmino					

RILEVAZIONE DELLA MOBILITÀ NEI PERCORSI CASA-SCUOLA

Scuola Primaria di \_\_\_\_\_  
 classe \_\_\_\_ sez. \_\_ n. totale bambini \_\_\_\_\_  
 settimana dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 cognome nome - indirizzo di casa \_\_\_\_\_

giovedì		venerdì		sabato	
a piedi	in bicicletta	a piedi	in bicicletta	a piedi	in bicicletta
da solo/non da solo					
in auto con genitore					
in auto con altra pers.					
in pulmino					

RILEVAZIONE DELLA MOBILITÀ NEI PERCORSI CASA-SCUOLA



(Logo Scuola)

Cari genitori,

nell'ambito dei progetti di promozione della mobilità sostenibile, ai quali ha aderito la Scuola Primaria di ....., nelle ultime settimane nella Scuola dei vostri bambini è stata effettuata una rilevazione sulla mobilità scolastica.

Dall'analisi è emerso che il .....% degli alunni arriva a scuola in auto, pertanto con la presente invitiamo solo i genitori di questi bambini, a partecipare all'incontro che si terrà:

il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

durante il quale saranno illustrati i risultati della rilevazione e descritte le prossime azioni per l'attuazione del progetto "Car pooling" nella Scuola Primaria di .....

Saranno presenti all'incontro rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e dell'Azienda Sanitaria.

La Vostra partecipazione all'incontro è per noi molto importante e per questo contiamo sulla Vostra presenza.

*Il Dirigente Scolastico*



da restituire alla Scuola

Io sottoscritto/a .....

genitore dell'alunno/a .....

ho letto la Vs. comunicazione prot. n. .... del .....

Sarò presente all'incontro e sono disponibile

Non sarò presente all'incontro

Data ..... Firma .....

SCHEDA DI ADESIONE PER AUTISTI

SCUOLA PRIMARIA di

DATI AUTISTA e DESCRIZIONE PERCORSO

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_  
 genitore di \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 partenza da via \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_  
 vie percorse \_\_\_\_\_  
 arrivo a scuola alle ore \_\_\_\_\_

posti in auto disponibili: 1  2  3

barrare con una crocetta i giorni in cui si è disponibili come autista

<b>Percorso casa/scuola</b> <input type="checkbox"/>	Lunedì <input type="checkbox"/>	Martedì <input type="checkbox"/>	Mercoledì <input type="checkbox"/>	Giovedì <input type="checkbox"/>	Venerdì <input type="checkbox"/>	Sabato <input type="checkbox"/>
<b>Percorso scuola/casa</b> <input type="checkbox"/>	Lunedì <input type="checkbox"/>	Martedì <input type="checkbox"/>	Mercoledì <input type="checkbox"/>	Giovedì <input type="checkbox"/>	Venerdì <input type="checkbox"/>	Sabato <input type="checkbox"/>







PARCHEGGIO CAR POOLING



IDENTIFICATIVO PER L'AUTO  
formato 148.5x210





IDENTIFICATIVO PER L'AUTISTA  
formato 85x54



## CODICE di COMPORTAMENTO per l'AUTISTA

1. Chi aderisce liberamente al Progetto Car-pooling sceglie di condividere la propria automobile per ridurre il numero delle auto nel territorio circostante la scuola, ottenendo vantaggi ambientali notevoli in tema di: riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e congestione del traffico, riduzione degli incidenti stradali, riduzione dei tempi di spostamento. Inoltre facilita la socializzazione, la solidarietà tra cittadini e ottimizza la gestione del tempo da parte delle famiglie.
2. Il comportamento degli iscritti al progetto sarà quindi improntato sulla responsabilità e sulla solidarietà nei confronti dei compagni di viaggio, degli altri utenti della strada, delle istituzioni territoriali e degli enti che collaborano al buon funzionamento del servizio.
3. Gli Iscritti sanno e danno atto che i viaggi in comune rientrano di fatto e di diritto fra i "trasporti di cortesia" e si impegnano quindi ad osservare scrupolosamente:
  - a. massima civiltà nei rapporti reciproci;
  - b. rispetto dell'orario concordato;
  - c. cura nella pulizia personale e dell'autovettura.
4. È preciso dovere dell'iscritto avvertire tempestivamente i compagni di viaggio in caso di impedimenti sopravvenuti che gli impediscano di rispettare l'appuntamento convenuto.



**CODICE di COMPORTAMENTO per gli STUDENTI**

*Caro studente,*

lo sai che sei uno dei bambini che utilizzerà il car pooling per andare e/o tornare da scuola.

Partecipare al car pooling significa utilizzare un'auto per più persone, riducendo l'inquinamento, diminuendo le auto sulle strade e davanti alla tua scuola, diminuendo gli incidenti stradali e abbattendo i costi di trasporto.

Noi siamo convinti che ti piacerà il car pooling perché ti permetterà di fare una bella chiacchierata con gli amici prima di entrare a scuola e di tornare a casa in allegria alla fine delle lezioni.

Per partecipare è necessario seguire alcune semplici regole di comportamento:

1. essere puntuali alla fermata nell'orario concordato per salire nell'autovettura che ti porterà a scuola, indossando già la pettorina identificativa;
2. allacciare la cintura di sicurezza e utilizzare, se necessario, i cuscini o alzatine;
3. ascoltare e ubbidire gli adulti autisti;
4. parlare con i compagni di viaggio mantenendo un tono di voce non troppo alto per non disturbare l'autista;
5. salire in autovettura sempre in ordine e puliti;
6. non sporcare con carte, briciole, ecc. l'autovettura.

**BIBLIOGRAFIA e SITOLOGIA**

- Catherine E. Staunton et al., Promoting safe walking and biking to school: the marin county success story, American Journal of Public Health, 2003  
<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC1447987/>
- <http://www.carpoolingatschool.it/index.html>

